

# Telemedicina nella casa circondariale di Lecce: reingegnerizzazione e processi di innovazione tecnologica

---

*Rodolfo Rollo Direttore DSS Lecce*

*Alessandra Moscatello DIRIGENTE UOS*

*SANITA' PENITENZIARIA*

# TELEMEDICINA – DEFINIZIONE

---

**La telemedicina** è la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, tramite il ricorso alle TIC (tecnologia dell'informazione e della comunicazione), in situazioni in cui **il professionista della salute e il paziente (o due professionisti) non si trovano nella stessa località**. Essa comporta la trasmissione sicura di informazioni e dati di carattere medico grazie a testi, suoni, immagini o altre forme necessarie per la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il successivo controllo dei pazienti.

Bruxelles, 4.11.2008 COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI

# TELEMEDICINA – DEFINIZIONE ED ESEMPI

---

**Esempio:** mare, piccole isole, montagna, aree rurali poco collegate e con limitata presenza di medici specialisti ....istituti di pena.

**L'assistenza sanitaria in carcere**, presenta disagi, rischi e costi aggiuntivi per:

i trasferimenti, una difficoltosa gestione delle emergenze, i lunghi tempi di attesa per gli accertamenti diagnostici, per le visite specialistiche, la difficoltà nella comunicazione tra operatori sanitari che spesso operano in più sedi, il lungo iter autorizzativo per il trasferimento del detenuto, i rilevanti costi per la sicurezza il rischio di azioni violente finalizzate all'evasione.

# L'Assistenza Sanitaria Nelle Strutture Penitenziarie

---

Con D.P.C.M. 1/4/2008 le funzioni di assistenza Sanitaria, già garantite dal Ministero di Giustizia, sono passate agli Enti del SSN, competenti per il territorio .

La Regione Puglia ha disciplinato la materia con:

L.R. n. 26/2006 , L.R. n. 23/2008,

DGR n. 1747/2008, n. 941/09, n. 2020/09, DGR 8 marzo 2011, n. 361,

REGOLAMENTO REGIONALE 18 aprile 2011 n. 6 Regolamento di organizzazione del “Distretto Socio Sanitario” (D.S.S.). Art. 21

# L'Assistenza Sanitaria nelle Strutture Penitenziarie ASL LE

---

La **ASL di Lecce**, nel 2008 ha assunto la competenza sanitaria sul penitenziario di Lecce (“detto supercarcere di Lecce”), capace di ospitare dai 1.000 ai 1.200 detenuti.

## Interventi:

1. Valutazione sanitaria all'ingresso (Nuovi Giunti);
2. Avvio di piani di trattamento o approfondimenti clinici se in presenza di detenuti affetti da patologie croniche;
3. Approfondimenti clinici preventivi per patologie a maggior rischio di diffusione in ambienti confinati o legate ai fattori di rischio specifici (malattia tubercolare, epatopatie, prevenzione tumori sfera genitale femminile, disagio psichico ecc., controlli per malattie infettive endemiche nelle zone di provenienza in caso di reclusi stranieri);
4. In caso di insorgenza di patologie acute, specifici PDT con il supporto degli specialisti presenti;
5. Per i casi più gravi, trasferimento in ambiente ospedaliero o presso il centro psichiatrico specializzato.

# Offerta sanitaria presso la struttura:

---

Assistenza di **medicina primaria** e servizio di continuità assistenziale, medico e infermieristico organizzato H 24 nella struttura;

Assistenza specialistica garantita presso il **poliambulatorio - infermeria** del carcere, con degenza dei detenuti;

Servizio di **assistenza ospedaliera**, garantito presso il Presidio Ospedaliero Fazzi con attivazione di un **Reparto Speciale presso il Presidio Fazzi - Ospedale di 2° Livello**;

**Servizi specialistici in loco** per particolare utenza: Servizi di Psichiatria, Servizi per le Dipendenze Patologiche, Servizi di medicina preventiva, medicina del lavoro, di tutela della maternità e salute della donna;

Ricovero di detenuti affetti da disturbi psichiatrici in una **Sezione Intramuraria per la tutela della salute mentale**, organizzata con gli stessi vincoli degli SPDC ospedalieri (20 posti).

# Tecnologia Presente la struttura

Tipologia	Valore Economico
Attrezzature Completa Ambulatorio di <b>odontoatria</b> con N. 2 Riuniti Odontoiatrici	€ 30.000,00
Attrezzature Completa Ambulatorio di <b>Pneumologia</b> con Spirometro polmonare , sistema per polisonnografia e saturimetro	€ 7.500,00
Attrezzature Completa Ambulatorio di <b>Oculistica</b>	€ 35.000,00
Attrezzature Completa ambulatorio di <b>Otorino</b> con rinolaringoscopio a fibre ottiche	€ 24.500,00
Attrezzatura completa per ambulatorio di <b>Dermatologia</b> e videodermatoscopio	€ 18.500,00
Attrezzature Completa Ambulatorio di <b>neurologia</b> con Elettromiografo e sistema per potenziali evocati	€ 32.500,00
Attrezzature Completa Ambulatorio di <b>Ginecologia</b> con ecografo e Colposcopio	€ 36.500,00
Attrezzature Completa Ambulatorio di <b>Cardiologia</b> con Elettrocardiografo, ecocardiografo e Stazione lettura holter ecg defibrillatore	€ 43.606,00
Autoclavi per sterilizzazione	€ 9.000,00
Apparecchio per <b>radiagnostica</b> , ortopantomografo e Ecografo Multidisciplinare	€ 60.000,00
Ecografo Multidisciplinare portatile	€ 30.000,00

## Servizi in telemedicina - TIC attivati (tecnologia dell'informazione e della comunicazione)

---

Servizio di **tele radiologia** con possibilità di refertazione delle immagini da remoto;

Servizio di **tele cardiologia** con tele refertazione del tracciato ECG e con prossimo collegamento del servizio di ecocardiografia alla **rete ecocardiografica Aziendale** ;

Servizio **di teletrasmissione degli esami di patologia clinica**, su prelievi fatti presso la casa circondariale ed eseguiti dal Laboratorio del Poliambulatorio di Lecce ;

**Collegamento alla farmacia distrettuale**, per la richiesta, fornitura, carico e scarico dei presidi sanitari e dei farmaci necessari per la struttura;

Collegamento al **CUP Aziendale** ;

**Collegamento alla rete interna** delle attrezzature mediche in digitale, acquisite con fondi FESR:



# Servizi in telemedicina - TIC da attivare

(tecnologia dell'informazione e della comunicazione)

---

Un prossimo intervento è quello di utilizzare all'interno della struttura penitenziaria una **cartella clinica del detenuto informatizzata**, realizzata secondo standard ministeriali, capace di accompagnare il detenuto nel periodo di detenzione, anche nel caso di trasferimento in altro istituto.

Altro progetto di particolare rilievo è il **collegamento tra l'area sanitaria della struttura penitenziaria e il Reparto di degenza del presidio Ospedaliero Fazzi**. Grazie a questo collegamento potranno essere garantite prestazioni di **teleconsulto** tra medici e specialisti del PO e della Casa circondariale, il particolare per quei casi clinici, non in emergenza – urgenza, che necessitano di un trattamento ospedaliero o di un intervento chirurgico.

# Attività effettuata nel 2017

Nel corso del 2017 sono entrati in Istituto **1139 detenuti**, provenienti dalla libertà o da altro Istituto; ad ognuno di essi sono state assicurate le prestazioni in precedenza indicate.

Il servizio medico e di continuità assistenziale è stato assicurata H 24.

Il poliambulatorio specialistico che ha garantito le prestazioni di seguito indicate:

ALLERGOLOGIA	totale prestazioni n.26
CARDIOLOGIA	totale prestazioni n. 522
CHIRURGIA GENERALE	totale prestazioni n.225
CHIRURGIA VASCOLARE	Visite + ecocolor doppler n. 24
DERMATOLOGIA	totale prestazioni n. 1015
ECOGRAFIE	ecografie n. 308
ENDOCRINOLOGIA	totale prestazioni n. 330
FISIATRA	totale prestazioni n. 102
GINECOLOGA	totale prestazioni n.299
INFETTIVOLOGIA	visite n. 456
NEFROLOGIA	totale prestazioni n. 20
NEUROLOGIA	totale prestazioni n. 104
NUTRIZIONISTA	totale prestazioni n. 36
OCULISTICA	totale prestazioni n. 261
ODONTOIATRIA	totale prestazioni n. 1425
ORTOPEDIA	totale prestazioni n. 1272
OTORINOLARINGOIATRIA	totale prestazioni n. 368
PNEUMOLOGO	totale prestazioni n. 1674
RADIOLOGIA	totale prestazioni n. 687
REUMATOLOGIA	totale prestazioni n. 10

---

la ASL ha sottoscritto il 10 agosto 2016 il protocollo di intesa con il quale amplia e potenzia **l'infrastruttura di rete telematica** per l'erogazione delle prestazioni sanitarie nell'ambito intramurario mediante l'uso della Telemedicina.

ha inserito la Casa Circondariale di Lecce fra le proprie sedi collegate in rete geografica **RUPAR SPC** (Rete Unitaria Pubblica Amministrazione Regionale – Sistema Pubblico di Connettività) per l'erogazione dei servizi sanitari ed ha realizzato propria **rete LAN** (Local Area Network) fino alla zona detentiva.

---

Lo studio di fattibilità ha coinvolto livelli strategici e gestionali con l'obiettivo di avere un risultato condiviso ed efficace nel reciproco rispetto delle varie norme regolamentari e di sicurezza delle due diverse istituzioni, quella Sanitaria e quella di Giustizia.

Le problematiche inerenti la sicurezza ed i vincoli autorizzativi nonché il contenimento dei costi dell'intervento hanno richiesto la formulazione di un **progetto multidimensionale con la riprogettazione dei processi decisionali e di gestione e con innovazione tecnologica orientata all'uso pervasivo della Telemedicina nella zona detentiva.**

---

La finalità condivisa di **erogare con efficacia ed appropriatezza salute ai pazienti detenuti** si è concretizzata in una **architettura ottimale di rete** che utilizza al meglio parti delle infrastrutture esistenti opportunamente integrate ed ampliate con moderne tecnologie per l'erogazione diretta in Telemedicina delle prestazioni ASL.

Il progetto è stato studiato in modo da rendere minimale sia l'invasività, che i tempi ed i costi dell'intervento ed ha prodotto una notevole riduzione degli spostamenti dei detenuti con risparmi economici e riduzione delle problematiche di sicurezza.